



Trimestrale di informazione su pace, nonviolenza, diritti umani e servizio civile

# Nonviolenza

N. 28 - settembre 2017

ex OBIEZIONE!



di Luca Buzzi

## L'attualità della Nonviolenza

Il 2 ottobre, anniversario della nascita di Gandhi, ricorre la **Giornata internazionale della Nonviolenza**. Nonostante l'invito dell'ONU a ricordarla con iniziative pubbliche, diffondendo, soprattutto fra le nuove generazioni, il messaggio di pace, tolleranza e fratellanza universale del Mahatma, la stessa viene generalmente ignorata dai media e dalle istituzioni (a pag. 19 l'evento organizzato quest'anno dal CNSI).

Le ideologie del Novecento si sono frantumate alla prova della storia, sono state sepolte nelle tragedie dei campi di sterminio e nei gulag, sono morte nei massacri della prima e della seconda guerra mondiale. La Nonviolenza è stata la vera, unica novità del secolo scorso e solo la nonviolenza resta ad indicare una nuova via per le giovani generazioni. Gandhi diceva che "la Verità e la Nonviolenza sono più vecchie delle

montagne" (e al proposito basterebbe ricordare gli insegnamenti di Gesù già di duemila anni fa), ma è stato lui che per primo ha teorizzato e messo in pratica sistematicamente la Nonviolenza quale strumento collettivo di liberazione e metodo di lotta alternativo alla guerra. Altre grandi personalità come Martin Luther King o Nelson Mandela (per non citarne che due), hanno mostrato come cambiamenti e progressi sostanziali nella lotta per la giustizia e per la libertà siano raggiungibili in modo duraturo solo con la Nonviolenza.

Purtroppo il loro esempio è ancora poco seguito e la Nonviolenza viene ancora tacciata di sola utopia, specialmente da chi trae profitto dal commercio delle armi e resta indifferente al diritto alla vita di tutti gli uomini, indipendentemente da razza, età, sesso, origine, convinzioni o domicilio in luoghi più o meno strategi-

ci o economicamente importanti.

Non si potrà comunque dimenticare che la Nonviolenza non è soltanto mobilitazione mondiale contro la guerra (contro tutte le guerre, fatte da chiunque per qualsiasi motivo e con qualunque arma), ma metodo da applicare anche nella nostra società sempre più violenta. Ci si lamenta ad esempio della crescente violenza giovanile, ma poi non si fa niente per proibire i video giochi sempre più sadici e cruenti e si propagandano insensati e costosi giochi di guerra. La Nonviolenza deve inoltre manifestarsi anche con il rispetto della natura e dei diritti umani (in primis il diritto alla vita e ad una vita dignitosa per tutti, donne comprese), con la solidarietà, l'impegno contro il razzismo, con un lavoro costante in favore della giustizia e della verità e contro le menzogne, gli sfruttamenti e le oppressioni di ogni genere.